

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



Nome del prodotto : AQUAREDUX POLVERE
Codice: 18407 - 18409 - 18425
Data di redazione : 11/09/2023
Data di stampa : 11/09/2023

Versione : 2.1.0
Versione precedente: 2.0.1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa

1.1 Identificatore del prodotto

AQUAREDUX POLVERE (18407 - 18409 - 18425 - secchio kg 10 - kg 25 - sacco kg 25)
IDROGENOSOLFATO DI SODIO ; No. CAS : 7681-38-1 ; CE N. : 231-665-7 ; Index : 016-046-00-X ; Nr. REACH 0162119552465-

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati

Produzione della sostanza
Uso industriale
Uso professionale
Uso in detersivi
Uso come regolatore di pH

Usi non raccomandati

Questo prodotto non è raccomandato per usi industriali, professionali o consumatori diversi da quelli individuati negli scenari in allegato.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

AQUACLINIC SRL

Strada : via Cassia Nord 137

Codice di avviamento postale/Luogo : 53100 SIENA

Telefono : +39 0577 312041

Telefax : +39 0577 318422

Contatto per le informazioni : info@aquaclinic.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

24 h / 7 d

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda -Milano)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo)
Centro Antiveleni di Verona 800 011858 (CAV , Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV , Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 5453333 (CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli)
Centro Antiveleni di Foggia 800 183459 (CAV , Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Eye Dam. 1 ; H318 - Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Categoria 1 ; Provoca gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



Nome del prodotto : AQUAREDUX POLVERE
Codice: 18407 - 18409 - 18425
Data di redazione : 11/09/2023
Data di stampa : 11/09/2023

Versione : 2.1.0
Versione precedente: 2.0.1



Corrosione (GHS05)

Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

2.3 Altri pericoli

Questo prodotto non contiene sostanze considerate PBT o vPvB a livelli pari o superiori a 0,1%.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Ambiente:

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Salute umana:

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Nome della sostanza : IDROGENOSOLFATO DI SODIO

Index : 016-046-00-X

CE N. : 231-665-7

Nr. REACH : 01-2119552465-36

No. CAS : 7681-38-1

Purezza : 100 % [massa]

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

In caso di inalazione

Allontanare l'infortunato dalla zona di pericolo in luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza medica.

In caso di contatto con la pelle

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospetta.

Dopo contatto con gli occhi

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



Nome del prodotto : **AQUAREDUX POLVERE**
Codice: 18407 - 18409 - 18425
Data di redazione : 11/09/2023
Data di stampa : 11/09/2023

Versione : 2.1.0
Versione precedente: 2.0.1

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10-15 minuti. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di ingestione

Non provocare assolutamente il vomito, sottoporre a controllo medico e mostrare la scheda di sicurezza. Non somministrare mai nulla per via orale se la vittima non è cosciente.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca gravi lesioni oculari.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei

Acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

Ossidi di zolfo.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inspirare i gas provenienti dall'incendio. Può risultare necessario l'utilizzo di un apparecchio respiratorio adeguato.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza, stivali e protezione per l'apparato respiratorio (autorespiratore). Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

Altre informazioni

Evitare la formazione di polveri.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni Protezione individuale: vedi parte 8 Considerazioni sullo smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



Nome del prodotto : **AQUAREDUX POLVERE**
Codice: 18407 - 18409 - 18425
Data di redazione : 11/09/2023
Data di stampa : 11/09/2023

Versione : 2.1.0
Versione precedente: 2.0.1



Per il trasporto, l'immagazzinamento e la manipolazione utilizzare solo materiali adatti.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Sul posto di lavoro non mangiare né bere né fumare. Usare la massima precauzione nella manipolazione. Non respirare le polveri. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato. Proteggere dall'umidità.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi par. 10. Immagazzinare separato da generi alimentari.

Classe di deposito : 12

7.3 Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particolati e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

Valori DNEL/PNEC

PNEC

IDROGENOSOLFATO DI SODIO ; No. CAS : 7681-38-1

Tipo di valore limite :	PNEC (Acquatico, Acqua dolce)
Via di esposizione :	Acqua (Compreso il impianto di depurazione)
Valore limite :	11,09 mg/l
Tipo di valore limite :	PNEC (Acquatico, rilascio temporaneo)
Via di esposizione :	Acqua (Compreso il impianto di depurazione)
Valore limite :	17,66 mg/l
Tipo di valore limite :	PNEC (Acquatico, Acqua marina)
Via di esposizione :	Acqua (Compreso il impianto di depurazione)
Valore limite :	1,109 mg/l
Tipo di valore limite :	PNEC (Sedimento, acqua dolce)
Via di esposizione :	Terreno
Valore limite :	40,2 mg/kg dw
Tipo di valore limite :	PNEC (Sedimento, acqua marina)
Via di esposizione :	Terreno
Valore limite :	4,02 mg/kg dw
Tipo di valore limite :	PNEC (Terreno)
Via di esposizione :	Terreno
Valore limite :	1,54 mg/kg dw
Tipo di valore limite :	PNEC (Impianto di depurazione)
Via di esposizione :	Acqua (Compreso il impianto di depurazione)
Valore limite :	800 mg/l

**8.2 Controlli dell'esposizione
Protezione individuale**

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE) 2020/878



Nome del prodotto : **AQUAREDUX POLVERE**
Codice: 18407 - 18409 - 18425
Data di redazione : 11/09/2023
Data di stampa : 11/09/2023

Versione : 2.1.0
Versione precedente: 2.0.1

Protezione occhi/viso

Adatta protezione per gli occhi

Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166). Prevedere lavaggio oculare.

Protezione della pelle

Protezione della mano

Indossare guanti in gomma approvati secondo lo standard EN374.

Protezione per il corpo

L'indumento di protezione da usare deve soddisfare la norma EN 13034, secondo cui l'abbigliamento offre protezione limitata (8 ore) contro gli spruzzi.

Protezione respiratoria

Respiratore adatto

Utilizzare maschera con filtro (tipo P) per le particelle (EN 143).

Informazioni generali

Sul posto di lavoro non mangiare, non bere, non fumare.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico			solido
Colore			da incolore a giallo
Odore			inodore
Punto di fusione/punto di congelamento :	(1013 hPa)		179 °C
Densità Vapori:	((aria = 1))		Dati non disponibili
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :	(1013 hPa)		Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione :			460 °C
Autoinfiammabilità:			Dati non disponibili
Punto d'infiammabilità :			non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas)			Dati non disponibili
Limite inferiore di esplosività :			Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività :			Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive			Prodotto non esplosivo
Pressione di vapore	(20 °C)		Dati non disponibili
Densità :	(20 °C)	=	2,44 g/cm ³
Densità relativa			1200 - 1500 g/l
Solubilità in acqua :	(20 °C)	=	1050 g/l
pH :			Nessun dato disponibile
Log Pow	(20 °C)		non applicabile
Soglia odore			Dati non disponibili
Tasso evaporazione			Dati non disponibili
Proprietà ossidanti			Dati non disponibili
Caratteristiche delle particelle:			non applicabile

9.2 Altre informazioni

Nessuno

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna in particolare.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE) 2020/878



Nome del prodotto : **AQUAREDUX POLVERE**
Codice: 18407 - 18409 - 18425
Data di redazione : 11/09/2023
Data di stampa : 11/09/2023

Versione : 2.1.0
Versione precedente: 2.0.1

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dal sole e dalle fonti di calore. Evitare l'umidità.

10.5 Materiali incompatibili

Basi forti. Agenti ossidanti. Le soluzioni acquose possono reagire con alcuni metalli.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di zolfo

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Il prodotto è corrosivo, quindi estremamente irritante per occhi, pelle e mucose, può provocare seri danni.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nessun effetto negativo riscontrato

Tossicità orale acuta

Parametro :	LD50 (IDROGENOSOLFATO DI SODIO ; No. CAS : 7681-38-1)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	> 2140 mg/kg bw/day
Metodo :	Read across

Tossicità per inalazione acuta

Parametro :	LC50 (IDROGENOSOLFATO DI SODIO ; No. CAS : 7681-38-1)
Via di esposizione :	Inalazione
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	> 2,4 mg/l
Tempo di esposizione :	4 h
Metodo :	Read across

Irritazione e Corrosività

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non causa sensibilizzazione.

Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)

Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.

Pericolo in caso di aspirazione

non applicabile

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



Nome del prodotto : **AQUAREDUX POLVERE**
Codice: 18407 - 18409 - 18425
Data di redazione : 11/09/2023
Data di stampa : 11/09/2023

Versione : 2.1.0
Versione precedente: 2.0.1

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro : LC50 (IDROGENOSOLFATO DI SODIO ; No. CAS : 7681-38-1)
Specie : Pimephales promelas
Dosi efficace : = 7960 mg/l
Tempo di esposizione : 96 h
Metodo : Read across

Tossicità acuta (a breve termine) per crostacei

Parametro : EC50 (IDROGENOSOLFATO DI SODIO ; No. CAS : 7681-38-1)
Specie : Daphnia magna
Dosi efficace : = 1766 mg/l
Tempo di esposizione : 48 h
Metodo : Read across

Tossicità acuta (a breve termine) per alghe e cianobatteri

Parametro : EC50 (IDROGENOSOLFATO DI SODIO ; No. CAS : 7681-38-1)
Specie : Nitzschia Linearis
Dosi efficace : = 1900 mg/l
Tempo di esposizione : 120 h
Metodo : Read across

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradazione

Non applicabile per sostanze inorganiche

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non è prevedibile un potenziale di bioaccumulo.

12.4 Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali. Imballaggi contaminati: Raccogliere ogni residuo presente negli imballaggi contaminati. Dopo un adeguato lavaggio, detti imballaggi possono essere riutilizzati. Gli imballaggi da smaltire sono da considerarsi come il materiale stesso.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE) 2020/878



Nome del prodotto : **AQUAREDUX POLVERE**
Codice: 18407 - 18409 - 18425
Data di redazione : 11/09/2023
Data di stampa : 11/09/2023

Versione : 2.1.0
Versione precedente: 2.0.1

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.4 Gruppo di imballaggio

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Regolamento 878/2020/UE (recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).

Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP) e successivi adeguamenti.

Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego

Sostanza soggetta a restrizione secondo allegato XVII del regolamento (CE) 1907/2006. (restrizione n.75)

Altre normative UE

Regolamento (CE) 1907/2006: Sostanza che genera elevata preoccupazione (SVHC) inclusa nella Candidate list

Nessuni/nessuno

Norme nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Classe di pericolo per le acque (WGK)

Classificazione conformemente a VwVWS - Classe : 1 (Leggermente inquinante per l'acqua.)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per la sostanza è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

16.1 Indicazioni di modifiche

Identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa Identificazione dei pericoli Misure di primo soccorso Misure antincendio Misure in caso di rilascio accidentale Manipolazione e immagazzinamento Controlli dell'esposizione/protezione individuale Proprietà fisiche e chimiche Stabilità e reattività Informazioni tossicologiche Informazioni ecologiche Considerazioni sullo smaltimento Informazioni sulla regolamentazione

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

LEGENDA:

ADR: Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM: ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



Nome del prodotto : AQUAREDUX POLVERE
Codice: 18407 - 18409 - 18425
Data di redazione : 11/09/2023
Data di stampa : 11/09/2023

Versione : 2.1.0
Versione precedente: 2.0.1

	Commercio)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicabile
VvWvS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VvWvS)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified
BOD:	Biochemical Oxygen Demand
COD:	Chemical Oxygen Demand
BCF:	BioConcentration Factor
TRGS :	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
LCLo:	Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
ThOD:	Theoretical Oxygen Demand

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Nessuno

16.4 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

16.5 Indicazione per l'istruzione

Nessuno

16.6 Indicazioni aggiuntive

Nessuno

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

sodium hydrogensulphate

Versione 1.0

Data di stampa 19.06.2013

Data di revisione 19.06.2013

N°.	Titolo breve	Gruppo di utilizzatori principali (SU)	Settore d'uso finale (SU)	Categoria del prodotto chimico (PC)	Categoria di processo (PROC)	Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC)	Categoria dell'articolo (AC)	Riferimento
1	Produzione della sostanza	3	2a, 2b, 4, 5, 6b, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 15, 16, 17, 19, 20, 23	14, 15, 19, 20, 21, 25, 35, 36, 37	1, 2, 3, 4, 5, 7, 8a, 8b, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 24	1, 2, 3, 4, 5, 6a, 6b, 6c, 6d, 7, 12a, 12b	NA	ES6181
2	Uso industriale	3	2a, 2b, 4, 5, 6b, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 15, 16, 17, 19, 20, 23	14, 15, 19, 20, 21, 25, 35, 36, 37	1, 2, 3, 4, 5, 7, 8a, 8b, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 24	1, 2, 3, 4, 5, 6a, 6b, 6c, 6d, 7, 12a, 12b	NA	ES8877
3	Uso professionale	22	NA	14, 15, 20, 35, 37	2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 24	8a, 8b, 8c, 8d, 8e, 8f, 9a, 9b, 10a, 10b, 11a, 11b	NA	ES6183
4	Uso in detergenti	21	NA	35	NA	8a	NA	ES6185
5	Uso come regolatore di pH	21	NA	20, 37	NA	8a	NA	ES8889

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

sodium hydrogensulphate

Versione 1.0
Data di revisione 19.06.2013

Data di stampa 19.06.2013

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 1: Produzione della sostanza

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	<p>SU2a: Attività minerarie (tranne le industrie offshore) SU2b: Industrie offshore SU4: Industrie alimentari SU5: Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia SU6b: Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodotti di carta SU7: Stampa e riproduzione di supporti registrati SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi) SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine SU 10: Formulazione [miscelazione] di preparati e/ o reimballaggio (tranne le leghe) SU11: Fabbricazione di articoli in gomma SU13: Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, per esempio intonaci, cemento SU15: Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature SU16: Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche SU17: Fabbricazione di articoli generici, per esempio macchinari, apparecchiature, autoveicoli e altri mezzi di trasporto SU19: Costruzioni SU20: Servizi sanitari SU23: Elettricità, vapore, gas, fornitura di acqua e trattamento delle acque reflue</p>
Categoria di prodotto chimico	<p>PC14: Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici PC15: Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche PC19: Sostanze intermedie PC20: Prodotti quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti PC21: Sostanze chimiche per laboratorio PC25: Liquidi per la lavorazione dei metalli PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) PC36: Depuratori d'acqua PC37: Prodotti chimici per il trattamento delle acque</p>
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante) PROC7: Applicazione spray industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p>

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sodium hydrogensulphate

Versione 1.0
Data di revisione 19.06.2013

Data di stampa 19.06.2013

	<p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC12: Uso di agenti di soffiatura nella produzione di schiume PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione PROC15: Uso come reagenti per laboratorio PROC17: Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e nell'ambito di un processo parzialmente aperto PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale PROC21: Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/o articoli PROC24: Lavorazione ad alta energia (meccanica) di sostanze integrate in materiali e/o articoli</p>
Categoria a rilascio nell'ambiente	<p>ERC1: Produzione di sostanze chimiche ERC2: Formulazione di preparati ERC3: Formulazione in materiali ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli ERC5: Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie) ERC6b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi ERC6c: Uso industriale di monometri per la produzione di termoplastiche ERC6d: Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri ERC7: Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi ERC12a: Lavorazione industriale di articoli con tecniche abrasive (basso rilascio) ERC12b: Lavorazione industriale di articoli con tecniche abrasive (rilascio elevato)</p>

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC6c, ERC6d, ERC7, ERC12a, ERC12b

Quantità usata	La quantità di sostanza utilizzata non è considerata rilevante per queste operazioni.	
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	18.000 m3/d
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Uso continuo /rilascio	
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Acqua	Le misure di gestione del rischio per l'ambiente sono finalizzate ad evitare lo scarico in fognatura comunale o nelle acque superficiali, nel caso in cui tali scarichi siano in grado di causare significative modifiche del pH., E' richiesto un regolare controllo del pH nel caso di scarichi in acque aperte., In generale gli scarichi dovrebbero avvenire in modo da minimizzare le modifiche al pH delle acque superficiali riceventi., In generale la maggior parte degli organismi acquatici è in grado di tollerare valori di pH nell'intervallo 6-9, come anche riportato

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sodium hydrogensulphate

Versione 1.0
Data di revisione 19.06.2013

Data di stampa 19.06.2013

		nella descrizione dei test OECD standard sugli organismi acquatici., Una neutralizzazione è normalmente necessaria prima di immettere un'acqua di scarico negli impianti di depurazione.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Metodi di smaltimento	I rifiuti dovrebbero essere riutilizzati o inviati alle acque di scarico industriali e neutralizzati, se necessario.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC12, PROC13, PROC14, PROC15, PROC17, PROC19, PROC21, PROC24		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Sostanza sotto forma di polvere, granuli
Quantità usata	Le tonnellate effettive maneggiate per turno non si considera influenzino l'esposizione in quanto tale in questo scenario	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Volume respiratorio	10 m ³
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Sistema chiuso(PROC1, PROC2, PROC3, PROC7)	
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Fornire una ventilazione forzata (LEV) (Efficienza: 78 %)	
	Assicurarsi che il lavoratore si trovi in una stanza (di controllo) separata con apporto d'aria indipendente Garantire che venga utilizzata una cabina di spruzzatura.(PROC7)	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Se non è disponibile una ventilazione adeguata: Protezione respiratoria maschera FFP2 Semimaschera filtrante (DIN EN 149) Respiratore con filtro a particelle (EN 143) Guanti di protezione secondo la norma EN 374. Indossare indumenti protettivi. Indossare scarpe di sicurezza. Occhiali di protezione di sicurezza	
3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine		
Ambiente		
utilizzato modelloEUSES.		
Lavoratori		
E' stato utilizzato per stimare l'esposizione sul posto di lavoro lo strumento MEASE. l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. L'esposizione cutanea è considerata non rilevante.		
PA101203_001	13/26	IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

sodium hydrogensulphate

Versione 1.0
Data di revisione 19.06.2013

Data di stampa 19.06.2013

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

L'utilizzatore a valle opera all'interno dei limiti imposti dallo scenario di esposizione se la sostanza è contrassegnata come preparazione liquida o nel caso di un preparato solido che venga usato come prodotto finito e non ulteriormente lavorato per ottenere particelle più piccole

Salute
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ebrc.de/ebrc/ebrc-mease.php>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

sodium hydrogensulphate

Versione 1.0
Data di revisione 19.06.2013

Data di stampa 19.06.2013

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 2: Uso industriale

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	<p>SU2a: Attività minerarie (tranne le industrie offshore) SU2b: Industrie offshore SU4: Industrie alimentari SU5: Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia SU6b: Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodotti di carta SU7: Stampa e riproduzione di supporti registrati SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi) SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine SU 10: Formulazione [miscelazione] di preparati e/ o reimballaggio (tranne le leghe) SU11: Fabbricazione di articoli in gomma SU13: Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, per esempio intonaci, cemento SU15: Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature SU16: Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche SU17: Fabbricazione di articoli generici, per esempio macchinari, apparecchiature, autoveicoli e altri mezzi di trasporto SU19: Costruzioni SU20: Servizi sanitari SU23: Elettricità, vapore, gas, fornitura di acqua e trattamento delle acque reflue</p>
Categoria di prodotto chimico	<p>PC14: Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici PC15: Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche PC19: Sostanze intermedie PC20: Prodotti quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti PC21: Sostanze chimiche per laboratorio PC25: Liquidi per la lavorazione dei metalli PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) PC36: Depuratori d'acqua PC37: Prodotti chimici per il trattamento delle acque</p>
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante) PROC7: Applicazione spray industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p>

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sodium hydrogensulphate

Versione 1.0
Data di revisione 19.06.2013

Data di stampa 19.06.2013

	<p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC12: Uso di agenti di soffiatura nella produzione di schiume PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione PROC15: Uso come reagenti per laboratorio PROC17: Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e nell'ambito di un processo parzialmente aperto PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale PROC21: Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/o articoli PROC24: Lavorazione ad alta energia (meccanica) di sostanze integrate in materiali e/o articoli</p>
Categoria a rilascio nell'ambiente	<p>ERC1: Produzione di sostanze chimiche ERC2: Formulazione di preparati ERC3: Formulazione in materiali ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli ERC5: Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie) ERC6b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi ERC6c: Uso industriale di monometri per la produzione di termoplastiche ERC6d: Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri ERC7: Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi ERC12a: Lavorazione industriale di articoli con tecniche abrasive (basso rilascio) ERC12b: Lavorazione industriale di articoli con tecniche abrasive (rilascio elevato)</p>

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC6c, ERC6d, ERC7, ERC12a, ERC12b

Quantità usata	La quantità di sostanza utilizzata non è considerata rilevante per queste operazioni.	
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	18.000 m3/d
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Uso continuo /rilascio	
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Acqua	Le misure di gestione del rischio per l'ambiente sono finalizzate ad evitare lo scarico in fognatura comunale o nelle acque superficiali, nel caso in cui tali scarichi siano in grado di causare significative modifiche del pH., E' richiesto un regolare controllo del pH nel caso di scarichi in acque aperte., In generale gli scarichi dovrebbero avvenire in modo da minimizzare le modifiche al pH delle acque superficiali riceventi., In generale la maggior parte degli organismi acquatici è in grado di tollerare valori di pH nell'intervallo 6-9, come anche riportato

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sodium hydrogensulphate

Versione 1.0
Data di revisione 19.06.2013

Data di stampa 19.06.2013

		nella descrizione dei test OECD standard sugli organismi acquatici., Una neutralizzazione è normalmente necessaria prima di immettere un'acqua di scarico negli impianti di depurazione.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Metodi di smaltimento	I rifiuti dovrebbero essere riutilizzati o inviati alle acque di scarico industriali e neutralizzati, se necessario.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC12, PROC13, PROC14, PROC15, PROC17, PROC19, PROC21, PROC24

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Sostanza sotto forma di polvere, granuli
Quantità usata	Le tonnellate effettive maneggiate per turno non si considera influenzino l'esposizione in quanto tale in questo scenario	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Volume respiratorio	10 m ³
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Sistema chiuso(PROC1, PROC2, PROC3, PROC7)	
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Fornire una ventilazione forzata (LEV) (Efficienza: 78 %) Assicurarsi che il lavoratore si trovi in una stanza (di controllo) separata con apporto d'aria indipendente Garantire che venga utilizzata una cabina di spruzzatura.(PROC7)	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Se non è disponibile una ventilazione adeguata: Protezione respiratoria maschera FFP2 Semimaschera filtrante (DIN EN 149) Respiratore con filtro a particelle (EN 143) Guanti di protezione secondo la norma EN 374. Indossare indumenti protettivi. Indossare scarpe di sicurezza. Occhiali di protezione di sicurezza	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

utilizzato modelloEUSES.

Lavoratori

E' stato utilizzato per stimare l'esposizione sul posto di lavoro lo strumento MEASE. l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. L'esposizione cutanea è considerata non rilevante.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

sodium hydrogensulphate

Versione 1.0
Data di revisione 19.06.2013

Data di stampa 19.06.2013

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

L'utilizzatore a valle opera all'interno dei limiti imposti dallo scenario di esposizione se la sostanza è contrassegnata come preparazione liquida o nel caso di un preparato solido che venga usato come prodotto finito e non ulteriormente lavorato per ottenere particelle più piccole

Salute

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ebrc.de/ebrc/ebrc-mease.php>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sodium hydrogensulphate

Versione 1.0
Data di revisione 19.06.2013

Data di stampa 19.06.2013

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 3: Uso professionale

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categoria di prodotto chimico	PC14: Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici PC15: Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche PC20: Prodotti quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) PC37: Prodotti chimici per il trattamento delle acque
Categorie di processo	PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante) PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC12: Uso di agenti di soffiatura nella produzione di schiume PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione PROC15: Uso come reagenti per laboratorio PROC17: Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e nell'ambito di un processo parzialmente aperto PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale PROC21: Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/o articoli PROC24: Lavorazione ad alta energia (meccanica) di sostanze integrate in materiali e/o articoli
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8c: Ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8f: Ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice ERC9a: Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi ERC9b: Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi ERC10a: Ampio uso dispersivo esterno di articoli e materiali di lunga durata a

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

sodium hydrogensulphate

Versione 1.0

Data di stampa 19.06.2013

Data di revisione 19.06.2013

basso rilascio
 ERC10b: Ampio uso dispersivo esterno di articoli e materiali di lunga durata con rilascio elevato o intenzionale (compresa lavorazione con abrasivi)
 ERC11a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di articoli e materiali di lunga durata a basso rilascio
 ERC11b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di articoli e materiali di lunga durata con rilascio elevato o intenzionale (compresa lavorazione con abrasivi)

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b, ERC8c, ERC8d, ERC8e, ERC8f, ERC9a, ERC9b, ERC10a, ERC10b, ERC11a, ERC11b

Quantità usata	La quantità di sostanza utilizzata non è considerata rilevante per queste operazioni.	
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	18.000 m3/d
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Uso continuo /rilascio	
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Acqua	Qualsiasi acqua di scarto deve essere emessa in STP
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Trattamento dell'acque di scarico in loco., o, Impianto di trattamento degli scarichi municipali
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC14, PROC15, PROC17, PROC19, PROC21, PROC24

Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Polvere, granuli
Quantità usata	Le tonnellate effettive maneggiate per turno non si considera influenzino l'esposizione in quanto tale in questo scenario	
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Sistema chiuso(PROC2, PROC3, PROC11)	
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Non soffiare via la polvere con aria compressa Fornire una ventilazione forzata (LEV) (Efficienza: 78 %)	
	Spruzzare	Segragazione completa(PROC11)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Spruzzare	Assicurare che l'operatore operi in una zona separata dalla fonte di esposizione(PROC11)
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione	Se non è disponibile una ventilazione adeguata: Protezione respiratoria	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sodium hydrogensulphate

Versione 1.0
Data di revisione 19.06.2013

Data di stampa 19.06.2013

personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare una maschera per purificazione dell'aria APF20
Semimaschera filtrante (DIN EN 149)
maschera FFP2
Maschera naso-bocca munita di filtro microporoso P2 (Norma Europea 143).
Guanti di protezione secondo la norma EN 374.
Indossare occhiali di sicurezza
Scarpe di sicurezza
Indossare indumenti protettivi.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

utilizzato modelloEUSES.

Lavoratori

E' stato utilizzato per stimare l'esposizione sul posto di lavoro lo strumento MEASE. l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. L'esposizione cutanea è considerata non rilevante.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

L'utilizzatore a valle opera all'interno dei limiti imposti dallo scenario di esposizione se la sostanza è contrassegnata come preparazione liquida o nel caso di un preparato solido che venga usato come prodotto finito e non ulteriormente lavorato per ottenere particelle più piccole

Salute
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.
Per lo scaling vedi: <http://www.ebrc.de/ebrc/ebrc-mease.php>
Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sodium hydrogensulphate

Versione 1.0
Data di revisione 19.06.2013

Data di stampa 19.06.2013

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 4: Uso in detergenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a

Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Uso in interno/esterno.	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC35: Detergente acido per superfici

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 0% - 6%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
Quantità usata	Quantità usata per evento	12 g/l(Typ PC35)
	Quantità usata per evento	22 g/l(Max PC35)
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	20 min(Max PC35)
	Frequenza dell'uso	7 Volte alla settimana(Max PC35)
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Peso del corpo	60 kg
	Aree cutanee esposte	Due mani 857,5 cm ²
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	Evitare il contatto con gli occhi. Conservare fuori della portata dei bambini. In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua. Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso. Occhiali di protezione di sicurezza

2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC35: Detergente acido per superfici

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 10%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Solido, poco polveroso
Quantità usata	Quantità usata per evento	8 g/l(Max PC35)

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sodium hydrogensulphate

Versione 1.0

Data di stampa 19.06.2013

Data di revisione 19.06.2013

Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	20 min(Max PC35)
	Frequenza dell'uso	7 Volte alla settimana(Max PC35)
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Peso del corpo	60 kg
	Aree cutanee esposte	Due mani 857,5 cm ²
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	Evitare il contatto con gli occhi. Conservare fuori della portata dei bambini. In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua. Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso. Occhiali di protezione di sicurezza

2.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC35: Detergente per bagno

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 0% - 80%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Solido, poco polveroso
Quantità usata	Quantità usata per evento	20 g(Typ PC35)
	Quantità usata per evento	30 g(Max PC35)
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	< 1 min
	Frequenza dell'uso	2 Volte alla settimana(Max PC35)
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Peso del corpo	60 kg
	Superficie della pelle esposta	solo spruzzi
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	Evitare il contatto con gli occhi. Conservare fuori della portata dei bambini. In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua. Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso. Occhiali di protezione di sicurezza

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

L'impatto sul pH causato da questo uso dovrebbe essere trascurabile. L'affluente di un impianto municipale di trattamento delle acque reflue viene spesso neutralizzato in ogni caso. La sostanza può anche essere utilizzata vantaggiosamente per il controllo del pH di flussi di acque reflue basiche che vengono trattate negli impianti biologici di trattamento delle acque reflue.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

sodium hydrogensulphate

Versione 1.0
Data di revisione 19.06.2013

Data di stampa 19.06.2013

Consumatori

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro. L'esposizione cutanea è considerata non rilevante. Esposizione per inalazione non significativa.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

L'utilizzatore a valle opera all'interno dei limiti imposti dallo scenario di esposizione se la sostanza è contrassegnata come preparazione liquida o nel caso di un preparato solido che venga usato come prodotto finito e non ulteriormente lavorato per ottenere particelle più piccole

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sodium hydrogensulphate

Versione 1.0
Data di revisione 19.06.2013

Data di stampa 19.06.2013

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 5: Uso come regolatore di pH

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	PC20: Prodotti quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti PC37: Prodotti chimici per il trattamento delle acque
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b

Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Uso in interno/esterno.	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC20, PC37

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Solido, poco polveroso, granuli
Quantità usata	Quantità usata per evento	10 g/m ³ (Versamento di granuli PC20, PC37)
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	1,33 min(Versamento di granuli PC20, PC37)
	Frequenza dell'uso	1 Volte alla settimana(Versamento di granuli PC20, PC37)
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Aree cutanee esposte	Palmi delle mani (480 cm ²) 60 kg(Versamento di granuli, adulto PC20, PC37)
	Peso del corpo	60 kg(Versamento di granuli, adulto PC20, PC37)
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	Evitare il contatto con gli occhi. Conservare fuori della portata dei bambini. In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua. Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso. Occhiali di protezione di sicurezza

2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC20, PC37

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
Quantità usata	Quantità usata per evento	10 %(Applicazione della soluzione goccia a goccia PC20, PC37)
	Ingestione post	0,05 l/ora

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sodium hydrogensulphate

Versione 1.0
Data di revisione 19.06.2013

Data di stampa 19.06.2013

applicazione		
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	> 1 min
	Frequenza dell'uso	1 lavoro/mese
	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno(Ingestione post applicazione PC20, PC37)
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Aree cutanee esposte	Palmi delle mani 60 kg(Applicazione della soluzione goccia a goccia PC20, PC37)
	Peso del corpo	60 kg(Applicazione della soluzione goccia a goccia PC20, PC37)
	Peso del corpo	22 kg(Ingestione post applicazione, bambino PC20, PC37)
	Peso del corpo	60 kg(Ingestione post applicazione, adulto PC20, PC37)
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	Evitare il contatto con gli occhi. Conservare fuori della portata dei bambini. In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua. Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso. Occhiali di protezione di sicurezza

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

L'impatto sul pH causato da questo uso dovrebbe essere trascurabile. L'affluente di un impianto municipale di trattamento delle acque reflue viene spesso neutralizzato in ogni caso. La sostanza può anche essere utilizzata vantaggiosamente per il controllo del pH di flussi di acque reflue basiche che vengono trattate negli impianti biologici di trattamento delle acque reflue.

Consumatori

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro. L'esposizione cutanea è considerata non rilevante. L'esposizione per via inalatoria non è considerata rilevante.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

L'utilizzatore a valle opera all'interno dei limiti imposti dallo scenario di esposizione se la sostanza è contrassegnata come preparazione liquida o nel caso di un preparato solido che venga usato come prodotto finito e non ulteriormente lavorato per ottenere particelle più piccole